REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico

REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

Liceo "G. CARDUCCI"

Via Manci, 8 - 39100 BOLZANO

Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
http://liceocarducci-bz.edu.it
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del merito
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Bolzano, 11/01/2024

CUP B54D23003780006

Nomina del Responsabile unico del Procedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della linea guida ANAC n. 3, della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e n. 198 d.d. 29/03/2022

- Vista la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto l'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, concernente il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Vista la linea guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 (ove applicabile), ovvero per la parte relativa alla disciplina dei compiti e delle attribuzioni del Responsabile Unico del Procedimento ferme restando le ipotesi contemplate dall'art. 6, comma 6 della L.P. 16/2015 e s.m.i., e non per quanto concerne i requisiti minimi e la relativa qualificazione;
- Vista la Legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";
- Visti gli articoli 7 e 8 della legge provinciale 18.10.1995 n. 20 — Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche, concernenti rispettivamente le attribuzioni del Consiglio di Istituto;
- Preso atto che il punto 7) dell'articolo 13 della Legge provinciale 12/2000 stabilisce che il /la dirigente scolastico/a assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all'art. 8 della L.P. 20/1985, fatte salve le specifiche competenze affidate al responsabile amministrativo in tale materia;
- Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art.6;
- Vista la Legge Provinciale n. 16 del 17 dicembre 2015 recante le disposizioni sugli appalti pubblici, in particolare l'art. 6 riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Visto il Decreto Legislativo 36/2023 "Codice degli appalti";
- Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano";

- Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 287 del 21.03.2017 “Linea guida concernente la/il responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché concessioni” vincolante ai sensi dell’art. 40 della L.P. 16/2015;
- Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 198 del 29.03.2022;
- Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 21 del 29.11.2023 “Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte della Dirigente scolastica delle attività negoziali;
- Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione nr. 65 del 12 aprile 2023 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 — Istruzione e Ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università — Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea — Next Generation EU
- Visto l’Allegato 1 del Decreto del Ministero dell’Istruzione nr. 65 del 12 aprile 2023 con il quale si assegna al Liceo “G. Carducci” l’importo complessivo di € 54.246,35, per i “Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti” e l’importo di € 17.225,01 per i “Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti ”- azione 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curriculum di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- Considerato che il Liceo “Giosuè Carducci” è coinvolto, secondo Decreto del Ministero dell’Istruzione nr. 65 del 12 aprile 2023, nella area di azione relativa alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- **VISTE** le Istruzioni operative “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” prot. 132935 del 15 novembre 2023, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi»;
- Visto l’art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata “governance del PNRR” che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;
- Vista la linea guida ANAC n. 4 in attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- Letta la Circolare del Direttore generale della Provincia autonoma di Bolzano n. 18 del 24.11.2022 recante “importanti indicazioni per l’attuazione delle misure PNRR”;
- Vista la Deliberazione n. 24 del 29.12.2023 del Consiglio di Istituto con la quale si approva e prende atto del finanziamento stanziato in favore dell’Istituto scolastico nell’ambito della Linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;
- Vista la delibera del Collegio docenti n. 15 del 23 novembre 2023, che prende atto del riparto fondi di cui al DM 65/2023 e stabilisce la partecipazione del liceo “Giosuè Carducci” all’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Missione 4 – componente 1 del PNRR, con la realizzazione come da obbligo normativo e istruzioni i percorsi previsti dalle Linee di intervento A e B;
- Visto l’Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall’Unità di Missione del PNRR prot. 2493 del 08.01.2024;
- Visto il Decreto n. 2 del 11.01.2024 con il quale si assume in bilancio e si adotta la variazione al budget economico e degli investimenti 2024 al fine di attuare gli interventi previsti nel progetto sopra menzionato Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

PREMESSO
CHE

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del Codice). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31 e da altre specifiche disposizioni del Codice, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 6, co. 6 della LP 16/2015, fermi restando le attribuzioni delle singole strutture organizzative e i compiti attribuiti al responsabile unico/alla responsabile unica del procedimento, il direttore/la direttrice della struttura committente svolge i seguenti compiti:

a) affidamenti in economia;
b) vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
c) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o assensi, comunque denominati;
e) accerta e certifica la sussistenza delle condizioni responsabili della carenza di personale tecnico in organico, le difficoltà a rispettare i tempi di programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, i lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, ovvero la necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità

di competenze;

f) motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, compresa la valutazione sull'opportunità di ricorrere al concorso di progettazione o al concorso di idee, se la prestazione riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico;

g) coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure; verifica l'effettiva possibilità di svolgere all'interno dell'amministrazione le diverse fasi della progettazione senza l'ausilio di consulenze esterne;

h) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e accerta la sussistenza delle condizioni che ai sensi della lettera g) giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni all'amministrazione aggiudicatrice;

i) trasmette agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice, sentito/sentita il direttore/la direttrice dei lavori, la proposta del coordinatore/della coordinatrice per l'esecuzione dei lavori riguardante la sospensione o l'allontanamento del soggetto esecutore, dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere ovvero la risoluzione del contratto;

j) per opere di particolare complessità, di lunga durata e di notevole impegno finanziario, la Giunta provinciale può delegare al responsabile unico/alla responsabile unica del procedimento i compiti sopra elencati, comprese le procedure di affidamento per importi inferiori alla soglia europea e la stipula di tutti i contratti connessi all'esecuzione dell'opera. Per tale attività il responsabile unico/la responsabile unica del procedimento si avvale delle risorse assegnategli dal direttore/dalla direttrice della ripartizione di appartenenza o del supporto esterno, qualora le risorse interne non siano sufficienti. Qualora il/la responsabile unico/a del procedimento delegato/a ricopra una posizione dirigenziale, lo stesso/la stessa mantiene detta posizione, anche nel caso in cui la direzione dell'ufficio di provenienza venga affidata, per la durata della delega, al/alla sostituto/a.

Accertato e verificato che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP, anche ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 4 della deliberazione della Giunta Provinciale 850 dd. 22/10/2019;
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP;
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.2) relativa al rispetto degli obblighi derivanti dal PNRR;

NOMINA

La dirigente scolastica dott.ssa Cristina Crepaldi, in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 31 comma 1 e 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, alla linea guida ANAC n. 3, all'art. 6 comma 1 della Legge provinciale n. 16/2015 ed alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e 198 come Responsabile unico del procedimento **per l'affidamento diretto/incarico per servizi di formazione.** Si prende atto che i servizi delegati al dirigente scolastico sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica; l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 31, co. 1, D.lgs. 50/2016, è obbligatorio e non può essere rifiutato

Allegato:

1. dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al PNRR.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Cristina Crepaldi
(firmato digitalmente)